

DOCUMENTO DI RIESAME DELLA PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE

Questo documento deve essere redatto alla fine del periodo di programmazione (di norma triennale) ed è propedeutico alla stesura della successiva programmazione triennale di dipartimento.

Sommario

DOCUMENTO DI RIESAME DELLA PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE	1
Riesame degli Obiettivi per Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale	1
Sezione 1: Didattica Dipartimentale	1
Sezione 2: Ricerca Dipartimentale.....	2
Sezione 3: Terza Missione/Impatto Sociale Dipartimentale.....	3
Riesame del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento	3

Documento approvato nella seduta del Consiglio di Dipartimento del ...

Riesame degli Obiettivi per Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale

Sezione 1: Didattica Dipartimentale

a. Stato di Avanzamento degli Obiettivi della Didattica Dipartimentale

Obiettivo	Stato di avanzamento	Da continuare (sì o no)
Revisione dell'organizzazione del piano di studi del 1° - 2° anno dei due corsi di studio, per favorire la progressione in carriera	La proposta formativa come distribuzione dei CFU e degli insegnamenti è stata modificata per favorire la progressione e si sta intervenendo sulle propedeuticità diminuendole. Concomitantemente, sono programmati incontri periodici con i docenti per favorire l'armonizzazione didattica. I dati forniti dall'Ufficio Statistico di Ateneo relativi al numero di esami superati e CFU acquisiti indicano un impatto positivo delle azioni intraprese.	No
Attivazione di nuovo ordinamento ai sensi DM 1147/2022.	Il Dipartimento ha intrapreso un'attivazione graduale del nuovo ordinamento, ad oggi sono attivati i primi due anni; nei prossimi anni si concluderà l'azione, attivando gli anni successivi a manifesto. Si cercherà di favorire la progressione in carriera degli studenti.	Si
Commissione di Internazionalizzazione	La commissione, e da poco rinnovata, sta intraprendendo azioni mirate a favorire le modalità di accesso al bando Erasmus e ad	Si

	incrementare il numero delle possibili sedi consorziate.	
--	--	--

b. Punti di forza:

- Introduzione di attività didattiche simulative per approfondire gli aspetti professionalizzanti legati al ruolo di farmacista di comunità in collaborazione con l'ordine dei farmacisti locale;
- Forte interazione con il mondo del lavoro testimoniata: i) dall'organizzazione di eventi dedicati come il Pharmaday, ii) dal continuo aggiornamento del comitato di indirizzo e delle attività condivise per migliorare l'aderenza del profilo dei laureati alle esigenze dell'ambito professionale lavorativo; iii) dalle elevate percentuali di laureati occupati a un anno e a tre anni dal raggiungimento del titolo;
- Numero dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti;
- Numero dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS.

c. Aree di miglioramento:

- Implementazione delle prove in itinere per favorire l'acquisizione di CFU nei primi anni dei CdS ed in particolare per favorire il passaggio al II° anno. I risultati si potranno valutare nell'anno in corso.
- ottimizzazione del percorso formativo di entrambi i corsi nell'ambito dell'Ordinamento Didattico ai sensi del DM 1147/2022 e del D.I. 651/2022 e delle più recenti modifiche nel 2024/2025. I risultati saranno valutabili nei prossimi anni.

d. Nuovi obiettivi e azioni emerse nel triennio (eventuali):

- Implementazione di tecniche di didattica innovativa per il miglioramento dell'offerta formativa specializzante e per la valutazione dell'apprendimento e della professionalità acquisita.

Sezione 2: Ricerca Dipartimentale

a. Stato di Avanzamento degli Obiettivi della Ricerca Dipartimentale

Obiettivo	Stato di avanzamento	Da continuare (sì o no)
Aumentare la produzione e la qualità scientifica	La produzione scientifica ha subito una leggera flessione, ma si evidenzia un miglioramento costante della qualità delle pubblicazioni in termini di IF medio e quartile medio delle riviste utilizzate. Buona l'interdisciplinarietà della produzione scientifica tra i vari settori afferenti al Dipartimento.	SI
Aumentare l'attrazione di finanziamenti	Il Dipartimento vede diversi componenti coinvolti in progetti su base competitiva ministeriali nazionale ed Europea (PRIN MUR; PRIN PNRR, Progetti PNRR; Progetti ALCOTRA, Progetti Europei), nonché	SI

	progetti su base competitiva di fondazioni (AIRC, FISM, ARISLA; etc..) e di finanziamenti da industria. Non essendo ancora disponibili dati definitivi sui progetti presentati nel 2024, al momento l'analisi dei dati in nostro possesso evidenzia una diminuzione del numero dei finanziamenti ottenuti. Bisogna considerare che l'aumento dei finanziamenti degli anni precedenti è anche imputabile ai progetti PNRR in scadenza.	
Aumentare l'attrattività internazionale, in termini di dottorati e di posizioni post DOC assegnanti a studenti stranieri	Il numero di PhD stranieri nei corsi di dottorato (tre curricula di dottorato di competenza del DIFAR, Curriculum di Farmacologia e Tossicologia, International Curriculum of Pharmacology and Toxicology con Univ. Di Maastrich, Dottorato in Scienze della Chimica e dei Materiali, curriculum Scienze Farmaceutiche, Alimentari e Cosmetologiche (SFAC)) sono in costante ed in leggero aumento; numerose le application di studenti stranieri a cui è associato il DIFAR .	Si

b. Punti di forza:

c. Punti di forza:

- la qualità delle pubblicazioni dei membri del Dipartimento mostra un costante miglioramento.
- il Dipartimento mostra buoni parametri ASN

d. Aree di miglioramento:

- Aumento delle collaborazioni con enti ed istituzioni di ricerca esterni nazionali ed internazionali.
- Organizzazione di conferenze o seminari da parte di ricercatori di elevato profilo nazionale e internazionale.

e. Nuovi obiettivi e azioni emersi nel triennio (eventuali):

Nessuno.

Sezione 3: Terza Missione/Impatto Sociale Dipartimentale

a. Stato di Avanzamento degli Obiettivi della Terza Missione/Impatto Sociale Dipartimentale

Obiettivo	Stato di avanzamento	Da continuare (sì o no)
- OBIETTIVO 1: Aumentare il portafoglio brevetti e favorirne la loro valorizzazione	Il dipartimento ha svolto costantemente attività di tutela dell'innovazione con il deposito ed estensione di brevetti. In particolare due brevetti sono stati valorizzati	Si

	attraverso un accordo di licenza, un altro brevetto ha vinto un finanziamento POC S.Paolo (2024) e un altro brevetto è stato premiato a livello nazionale con IPA dal MiSE (2024)	
- OBIETTIVO 2: Progettazione di corsi di formazione continua (Master e Scuole) sulla base delle specificità del Dipartimento	Purtroppo le scarse risorse amministrative a disposizione dell'Ateneo e del Dipartimento, aggravate dallo sviluppo dei progetti PNRR, non hanno permesso di portare avanti questi progetti.	Si
- OBIETTIVO 3: Favorire la partecipazione dei docenti a progetti di imprenditoria accademica.	Il dipartimento è stato attivo con una spin-off fino al 2023. Nel dipartimento esistono progetti/tematiche che potrebbero portare allo sviluppo di nuove attività imprenditoriali accademiche.	Si
- OBIETTIVO 4: Favorire iniziative di public engagement e la valorizzazione del patrimonio storico del DIFAR	Il dipartimento è molto attivo nel public engagement soprattutto nell'ambito della divulgazione scientifica. Per la valorizzazione del patrimonio storico è in fase avanzata la realizzazione di un nuovo volume sulla storia della Farmacia Genova.	Si

b. Punti di forza:

- Propensione, legata alla tipologia della ricerca, all'innovazione tecnologica
- Cultura della divulgazione scientifica
- Presenza consolidata nel tessuto socioeconomico e scientifico professionale della regione

c. Aree di miglioramento:

- Miglioramento delle attività di trasferimento tecnologico
- Sostegno alle attività di imprenditoria accademica
- Sostegno alla divulgazione scientifica

d. Nuovi obiettivi e azioni emersi nel triennio (eventuali):

Nessuno nuovo obiettivo

Riesame del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento

Struttura del sistema AQ del Dipartimento (descrizione sintetica vedi PDip)

Il processo di riesame ha analizzato la struttura del sistema AQ di Dipartimento descritto nel PDip2024 verificando:

- i responsabili e le commissioni che svolgono i vari processi di qualità del Dipartimento
- le modalità con le quali sono stati effettuati i differenti processi di qualità
- le tempistiche con cui sono state condotte ed eventualmente portate a termine le varie azioni relative all'assicurazione di qualità.

Da questa analisi si è evidenziato una eccessiva concentrazione di funzioni e processi della commissione Ricerca e terza missione. Per tale motivo è stato deciso di dividere l'unica commissione esistente in due commissioni distinte, una per la Ricerca ed un'altra per la Terza missione/impatto sociale. Ogni commissione, composta da un numero limitato di membri, dovrebbe garantire l'espletamento dei processi e delle necessarie azioni di qualità in maniera più semplice, rapida ed efficace, dovendo provvedere ad un numero più limitato di specifici problemi.

Punti di Forza

- Buon consolidamento dei processi di Assicurazione della Qualità per didattica, ricerca e terza missione.
- Buona relazione tra i settori della Assicurazione della Qualità (Didattica, Ricerca e Terza missione/impatto sociale)

Aree di miglioramento

- Maggiore consapevolezza da parte di tutti gli afferenti al Dipartimento delle questioni attinenti al sistema AQ.